

Cifra d'affari e redditi dei liberi praticanti e delle farmacie

Elio Venturilli
Ufficio cantonale
di statistica

In margine al conto sanitario

Premessa

Le caratteristiche rilevate

I dati "personali"
La cifra d'affari complessiva

La cifra d'affari media

Qualche reddito medio

La variabilità dei redditi

La relazione tra CA media e RM

- **Anni di riferimento**
si tratta della cifra d'affari e dei redditi dichiarati nella dichiarazione fiscale 1989/90 e relativa agli anni 1987 e 1988.
- **Cifra d'affari**
si intende la cifra d'affari da attività indipendente, limitatamente alle entrate provenienti dal proprio gabinetto o dalla farmacia.

- **Reddito**
si intende il reddito proveniente dall'attività indipendente nel proprio gabinetto o nella farmacia, dedotte tutte le spese: salari degli impiegati e rispettivi contributi AVS, AI e cassa pensione, spese amministrative, affitto, spese di trasferta, ammortamenti.

Sono pure già dedotte le spese AVS, AI e di previdenza professionale del contribuente stesso, come pure le spese professionali, a differenza del reddito lordo da attività dipendente, al quale vengono solo successivamente applicate tutte le deduzioni previste nella dichiarazione fiscale.

Premessa

In Ticino, su una spesa sanitaria di 1,149 mia di fr. nel 1990, il valore delle prestazioni dei liberi professionisti (medici, dentisti, ecc.) e dei medicamenti venduti dalle farmacie è stato valutato a 439 mio di fr.: 300 mio per i liberi professionisti e 139 mio per le farmacie¹.

Vista l'importanza del valore di queste prestazioni, che rappresentano il 38,2% della spesa sanitaria complessiva, si è accordata particolare attenzione alla stima di questo importo.

Il calcolo del valore delle presta-

zioni fornite dai liberi professionisti e del valore dei medicamenti venduti dalle farmacie pone considerevoli difficoltà. Mancano infatti dei rilevamenti sistematici sulla cifra d'affari, per cui si deve ricorrere a delle stime.

I pochi enti che hanno voluto procedere a questa valutazione, che esiste solo a livello federale e per il Canton Vaud², hanno utilizzato i dati del censimento federale delle aziende del 1985. Infatti, tra i vari dati raccolti con questo rilevamento vi è pure la cifra d'affari dei vari stabilimenti, quindi anche quelli sanitari. Il rilevamento non è però esaustivo. La cifra d'affari media, ottenuta dunque mediante campione, viene poi attualizzata per tener conto del rincaro ave-

nuto tra il 1985 e l'anno di riferimento del conto sanitario e applicata agli studi e alle farmacie dell'anno in questione (il 1989 nel caso specifico del conto sanitario federale e del Canton Vaud).

Il campione federale non permette però di ottenere dei valori significativi a livello regionale, in particolare per cantoni relativamente piccoli come il nostro. Abbiamo perciò rinunciato ad adottare questo metodo preferendo ricorrere ai dati fiscali delle persone e delle società, dati forniti, debitamente anonimizzati, dall'Amministrazione cantonale delle contribuzioni.

Questo sistema di valutazione permette infatti di disporre di un'informazione esaustiva. I dati, pur con i limiti legati al fatto che provengono da una fonte amministrativa con finalità diverse da quelle statistiche, sono di buona qualità.

L'Ufficio cantonale di statistica, quale membro dello speciale

Raggruppamento delle specializzazioni

Il seguente raggruppamento è stato effettuato con l'Ufficio del medico cantonale. Ai fini di questa analisi l'inserimento in un gruppo piuttosto che in un altro non è determinante. L'esigenza di costituire dei gruppi è di natura più che altro statistica anche se si è tenuto conto, beninteso, dei criteri in vigore nel settore.

1. **medicina generale**
medicina generale, omeopatia
2. **medicina interna**
medicina interna, gastroenterologia, cardiologia, ematologia, oncologia, endocrinologia, nefrologia, radiologia, malattie reumatiche, malattie polmonari, cure intensive, fisioterapia, citopatologia, patologia, medicina preventiva
3. **anestesia**
anestesiologia
4. **chirurgia**
chirurgia, chirurgia della mano, infantile, ortopedica, plastica, toracica, neurochirurgica, maxillo-facciale, urologia, ortopedia
5. **ginecologia**
ginecologia, ostetricia
6. **laringoiatria**
laringoiatria, otorino, chirurgia cervico facciale
7. **pediatria**
pediatria, neonatologia
8. **dermatologia**
allergologia, dermatologia, venerologia
9. **psichiatria**
psichiatria
10. **oftalmologia**
oftalmologia
11. **radiologia**
radiodiagnostica, radiologia medica

Le specializzazioni indicate sono esclusivamente quelle riscontrate nel campione analizzato (1987, 1988)

Figura 1: Numero di medici, dentisti, fisioterapisti e di farmacie, con attività privata nel 1987 (in bianco) e 1988

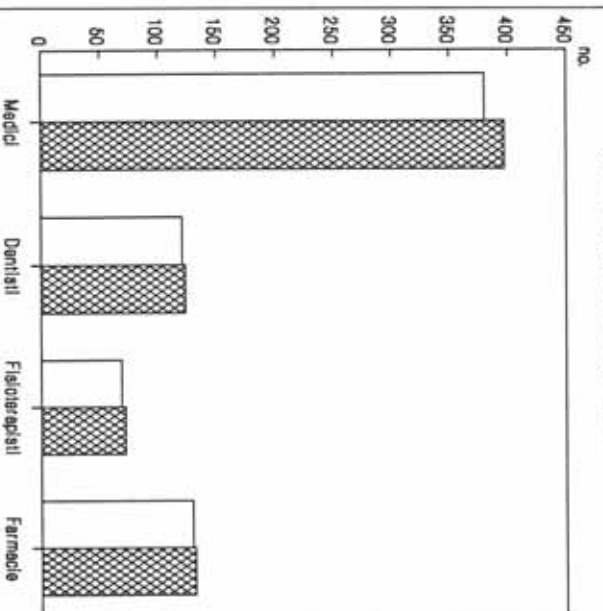
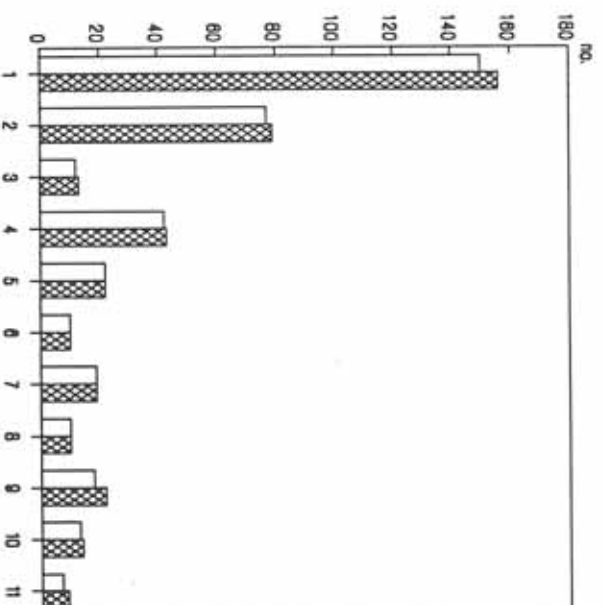


Figura 2: Numero di medici, per specializzazione, con attività privata nel 1987 (in bianco) e 1988



Cifra d'affari e redditi liberi praticanti e farmacie

gruppo di lavoro incaricato dal Consiglio di Stato di allestire una contabilità sanitaria cantonale, si è assunto il compito di questa valutazione.

I dati raccolti hanno permesso non solo di calcolare la cifra d'affari (che chiameremo CA) in questione, ma anche di approfondire la conoscenza di alcuni aspetti di questa importante realtà.

Le caratteristiche rilevate

Le informazioni si riferiscono all'attività svolta negli anni 1987 e 1988.

L'unità di rilevamento è la singola persona per i liberi professionisti considerati e, più precisamente, per i medici, i dentisti e i fisioterapisti.

Tab. 1: Numero di medici, dentisti, fisioterapisti e di farmacie, per gruppi di età, distretto e dimensione dello studio, nel 1987 e 1988

Classi d'età	N. assoluto				Valori percentuali								
	Medici	Dentisti	Fisioterapisti	Farmacie	Medici	Dentisti	Fisioterapisti	Farmacie	Medici	Dentisti	Fisioterapisti	Farmacie	
<30	-	3	3	-	1	2,5	2,4	-	1,4
30-39	79	78	39	37	40	41	20,8	19,6	32,2	29,8	58,0
40-49	125	131	41	45	12	12	32,9	33,0	33,9	36,3	17,4
50-59	97	102	22	23	10	11	25,5	25,7	18,2	18,5	14,5
60-69	57	63	11	11	6	6	15,0	15,9	9,1	8,9	8,7
70 e più	22	23	5	5	1	1	5,8	5,8	4,1	4,0	1,4
Totale	380	397	121	124	69	72	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Distretti</i>													
Mendrisio	46	50	14	14	10	10	22	23	12,1	12,6	11,6	11,3	14,5
Lugano	161	168	57	57	31	34	46	45	42,4	42,3	47,1	46,0	44,9
Locarno	85	85	31	32	17	16	27	29	22,4	21,4	25,6	25,8	24,6
Vallemaggia	3	3	-	-	-	-	2	2	0,8	0,8	-	-	-
Bellinzona	59	64	15	16	7	8	23	23	15,5	16,1	12,4	12,9	10,1
Riviera	9	9	2	2	2	2	5	5	2,4	2,3	1,7	1,6	2,9
Blenio	5	5	-	-	1	1	1	1	1,3	1,3	-	-	1,4
Leventina	12	13	2	3	1	1	4	4	3,2	3,3	1,7	2,4	1,4
Cantone	380	397	121	124	69	72	130	132	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Dimensione*</i>													
<20.000 fr.	146	152	16	17	43	41	11	11	38,4	38,3	13,2	13,7	62,3
20.000 - 49.000	117	121	33	24	10	15	28	27	30,8	30,5	27,3	19,4	14,5
50.000 - 99.000	95	96	48	52	11	9	50	51	25,0	24,2	39,7	41,9	15,9
100.000 - 149.000	15	20	13	21	2	4	24	23	3,9	5,0	10,7	16,9	2,9
>150.000 fr.	7	8	11	10	3	3	17	20	1,8	2,0	9,1	8,1	4,3
Totale	380	397	121	124	69	72	130	132	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

*La dimensione è valutata indirettamente in funzione dei salari versati al personale

pisti. Per le farmacie è il negozio.

Per i liberi professionisti il dato principale concerne **la cifra d'affari conseguita in seguito ad attività ambulatoriale privata**. Per medici e dentisti sono quindi state eliminate tutte le entrate non legate alla pratica privata (primario, medico/dentista scolastico, docenza universitaria, ecc.).

Infatti ai fini dell'allestimento del conto sanitario queste spese figurano già sotto altre fonti (ospedali per i primari o gli assistenti, scuole per i docenti, ecc.) e si sarebbe arrischiata una duplice registrazione.

La cifra d'affari così ottenuta non corrisponde quindi a quella complessiva dei medici. Per taluni infatti l'ammontare considerato corrisponde solo a una piccola parte delle entrate complessive.

Per le farmacie il dato si riferisce alla cifra d'affari della farmacia stessa, sia si tratti di una ditta individuale, sia nel caso di una società.

Essa comprende la vendita di medicinali come pure della cosiddetta "parafarmacia".

Sono state considerate tutte le cifre d'affari conseguite durante i due anni in questione, anche se l'attività ha avuto inizio, o è stata interrotta durante il 1987 o il 1988. Per permettere l'analisi di certi valori medi (CA o redditi) sono però stati considerati, nel caso specifico, solo i casi di attività completa su tutto l'arco dell'anno.

Oltre ai dati sulla cifra d'affari si sono potute ottenere le seguenti informazioni:

- l'età, per le persone fisiche
- il comune sede del gabinetto o

Figura 3: Proporzioni di medici, dentisti e fisioterapisti per classe d'età, nel 1987 (in bianco) e 1988

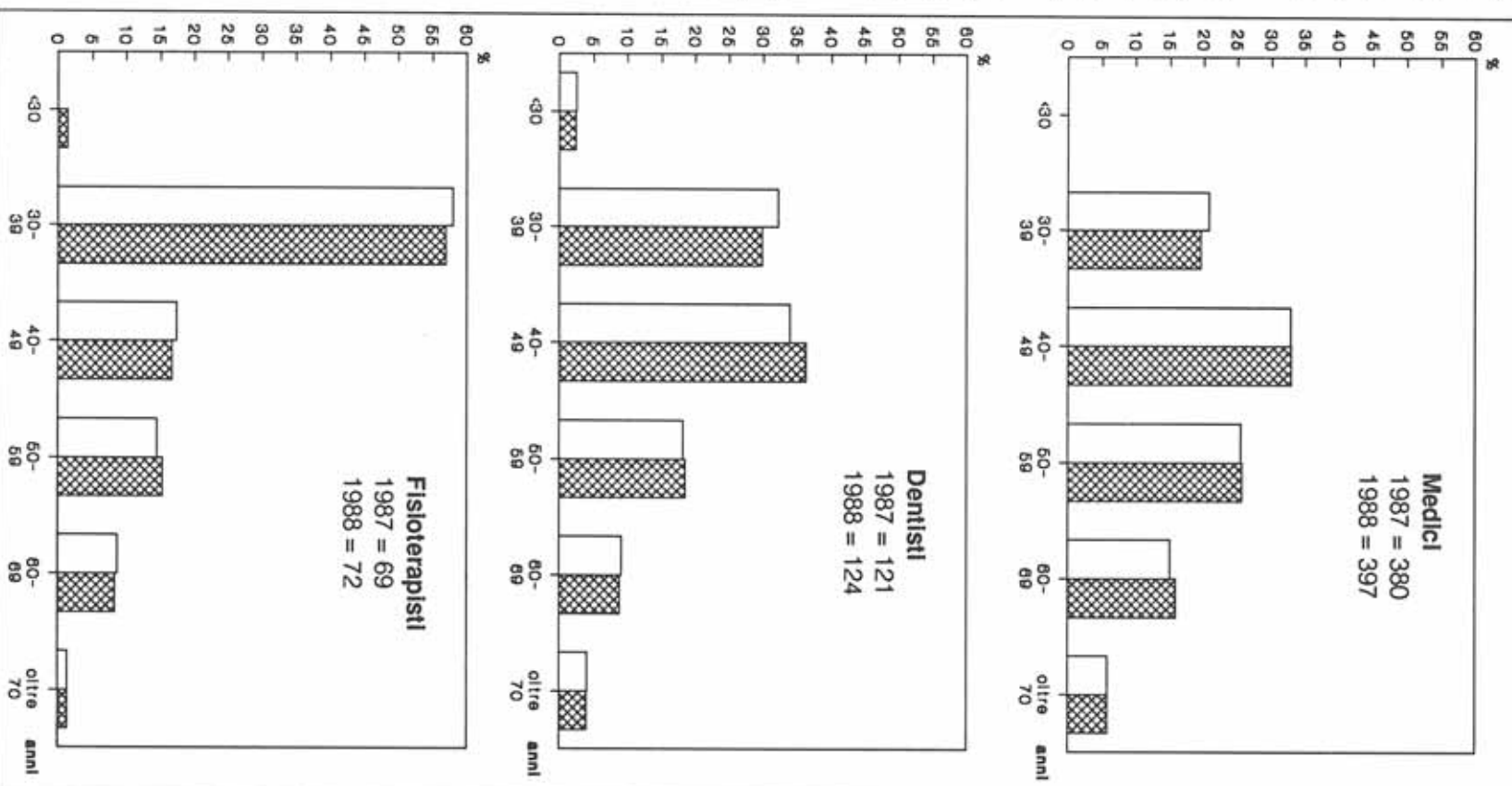
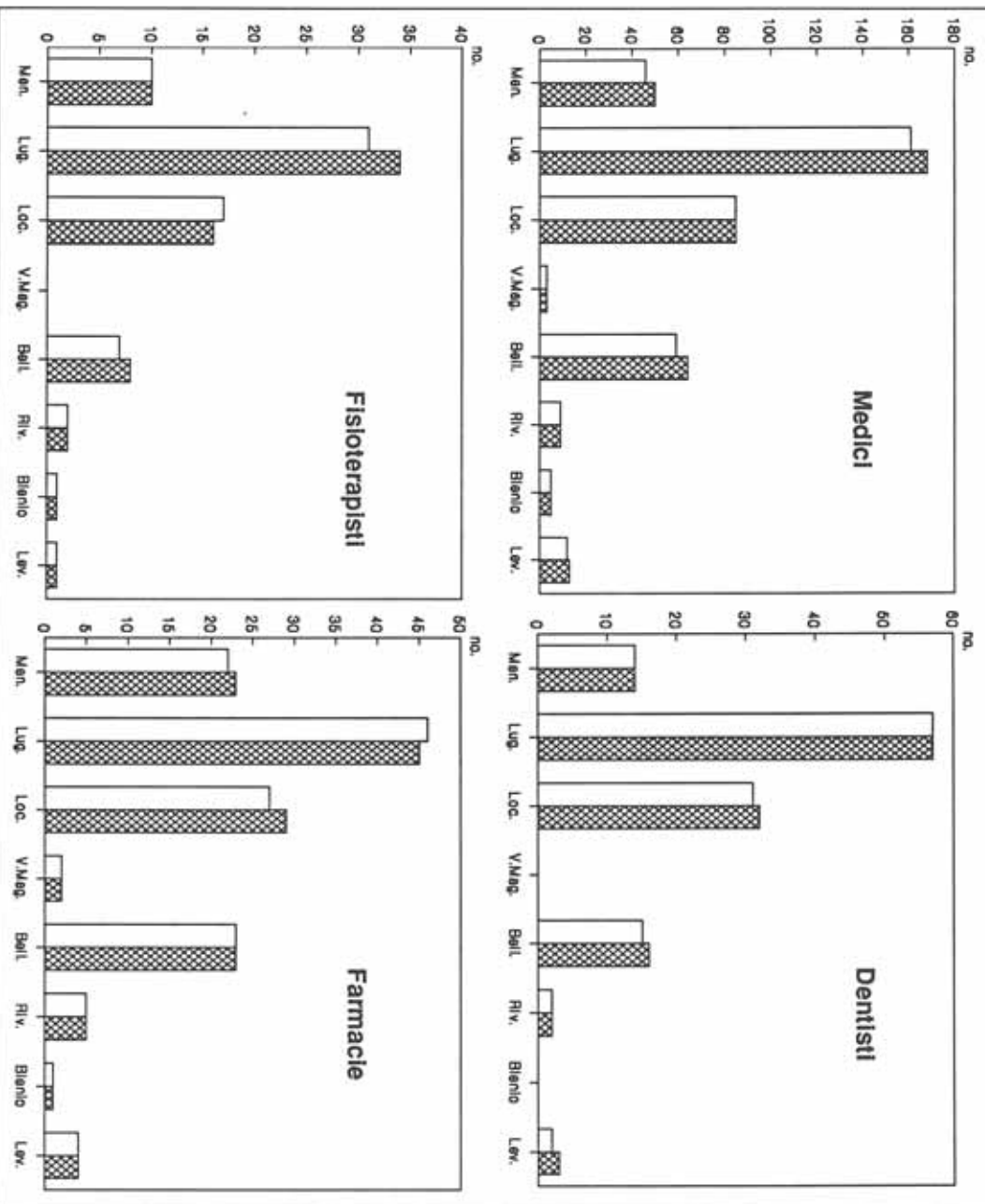


Figura 4: Numero di medici, dentisti, di fisioterapisti e di farmacie, per distretto, nel 1987 e 1988



della farmacia

- per i medici, la specializzazione
- il reddito da attività indipendente*
- i salari versati al personale*
- i versamenti delle casse malati

*non sempre questa informazione è disponibile

Come si vedrà successivamente, queste caratteristiche sono strettamente correlate tra loro. Cifra d'affari e reddito dipendono infatti dall'età del titolare dello studio o della farmacia, dalla dimensione

dell'"azienda" (misurata qui in funzione dei salari versati ai dipendenti), dalla localizzazione.

I dati "personali"

La tabella 1 riassume i principali dati "personali" delle quattro categorie professionali considerate.

Va rilevato innanzitutto che il gruppo più importante è costituito dai medici: 380 nel 1987 e 397 nel 1988. Tra questi, consideran-

do separatamente i vari gruppi di specializzazioni, predominano i "generalisti", seguiti dal gruppo "medicina interna" (vedi figura 2).

● L'età media dei medici e dei dentisti è relativamente alta: 49,5 anni per i primi e 45,2 per i secondi. Oltre ad iniziare l'attività relativamente tardi, sono infatti numerosi coloro che esercitano ancora dopo l'età usuale di pensionamento (figura 3). Per entrambe le categorie, la classe d'età più importante è quella dai 40 ai 49 anni.

Per i fisioterapisti invece, con

un'età media sensibilmente più giovane (41,5 anni), predomina nettamente il gruppo 30-39 anni. La durata più corta della formazione e il relativamente recente "boom" di questa professione, oltre ad una durata di esercizio dell'attività meno lunga, spiegano le differenze con le due altre categorie.

● **I dati per distretto** sottolineano la concentrazione urbana delle prestazioni sanitarie, caratteristica non propria al Ticino ma tipica del settore³. Particolarmente carente la situazione nella Valle Maggia ove non esercitava, negli anni in questione, nessun dentista e nessun fisioterapista.

A titolo puramente indicativo, poiché la distribuzione della popolazione sul territorio varia da distretto a distretto, possiamo dire che, per quanto concerne i medici, dei quattro distretti urbani sono Bellinzona e Locarno ad essere i meglio dotati, con 626, rispettivamente 624 abitanti per medico nel 1988. Seguono Lugano, con 674 e il Mendrisiotto con 878.

Per quanto concerne i dentisti la maggior concentrazione è nuovamente nel Locarnese (1.659 abitanti per medico-dentista), seguono Lugano (1.986) e Bellinzona (2.508). Chiude la graduatoria ancora il Mendrisiotto, con ben 3.135 abitanti per medico dentista.

Il Locarnese ha pure il minore numero di abitanti per fisioterapista (3.318), unitamente al Luganese (3.329). Segue il Mendrisiotto (4.389) e infine il Bellinzonese (5.015), che però è in testa alla graduatoria per la concentrazione di farmacie: 1.744 abitanti per farmacia, contro 1.830 nel Locarnese, 1.908 nel Mendrisiotto e 2.515 nel Luganese.

● Per meglio analizzare i dati sulla CA si è cercato di classificare le varie unità in funzione della loro **dimensione**. L'unico indicatore disponibile nella maggior parte dei casi era quello degli stipendi versati al personale (segretarie, aiuto medico, ecc.). La relazione spese salariali/CA, va interpretata con prudenza poiché nasconde realtà diverse e diversi modi di organizzazione del lavoro.

Come si può vedere nella tabella 1 le spese salariali sono relativamente basse per i fisioterapisti, rispetto alle altre categorie. La grande maggioranza versava, nel 1987 o 1988, meno di 20.000 fr. di stipendio al personale.

Anche gli studi medici sembrerebbero avere delle spese salariali inferiori ai dentisti e alle farmacie.

La maggior parte versa meno di 20.000 fr. all'anno al personale e ben pochi versano 100.000 e più fr.

Le situazioni dei medici dentisti e delle farmacie sembrano più omogenee. In entrambi i casi prevale nettamente la classe 50.000-99.999 fr.. Inoltre le situazioni con forti spese salariali (100.000 e più fr.) sono più numerose.

Va precisato, a questo proposito, che se per i liberi professionisti con studio in comune le spese salariali sono state ripartite tra i vari operatori e i dati sono quindi

confrontabili, per le farmacie la situazione è diversa. In numerose farmacie, oltre al normale personale (aiutofarmacista, venditrici), vi sono pure dei farmacisti stipendiati. Ciò fa aumentare sensibilmente le spese salariali.

La cifra d'affari complessiva



La tabella 2 e la figura 5 riassumono i dati complessivi che sono stati calcolati per i bisogni del conto sanitario. Poiché il conto si riferisce al 1990, questi valori sono stati successivamente aggiornati e, per le farmacie, rimangiati per escludere dalla CA la parafarmacia.

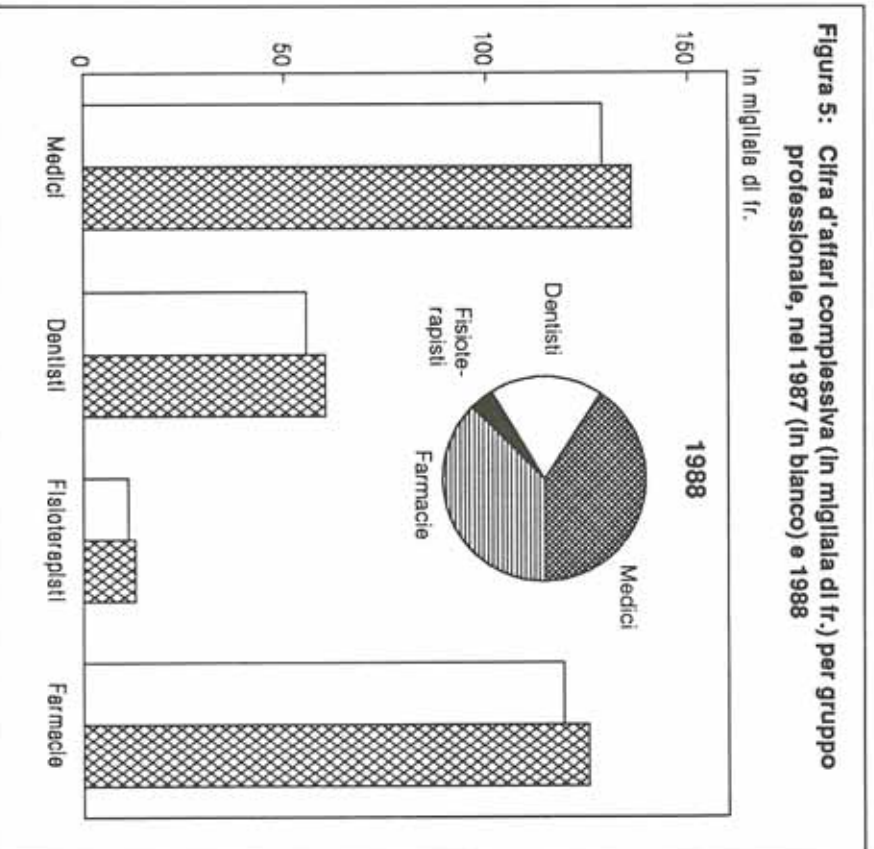
La CA comprende quindi tutti gli introiti delle categorie considerate, per l'attività indipendente svolta negli anni 1987 e 1988, dichiarati all'amministrazione cantonale delle contribuzioni.

Essa si riferisce all'attività svolta sul territorio ticinese e comprende pure gli onorari per prestazioni di residenti fuori Cantone che si sono fatti curare in Ticino. Pensiamo in particolare alle persone residenti in Mesolcina e Calanca, ai frontallieri e alla persone residenti all'estero che si sono recate in Ticino appositamente per farsi cu-

Tab. 2: Cifra d'affari complessiva (in migliaia di fr.) per gruppo professionale, nel 1987 e 1988

	1987	%	1988	%	Var. ass.	Var. %
Medici	128.804	41,0	136.180	40,7	7.376	5,7
Dentisti	55.325	17,6	60.118	18,0	4.793	8,7
Fisioterapisti	11.088	3,5	12.850	3,8	1.762	15,9
Farmacie	119.201	37,9	125.335	37,5	6.134	5,1
Totale	314.418	100,0	334.483	100,0	20.065	6,4

Figura 5: Cifra d'affari complessiva (in migliaia di fr.) per gruppo professionale, nel 1987 (in bianco) e 1988

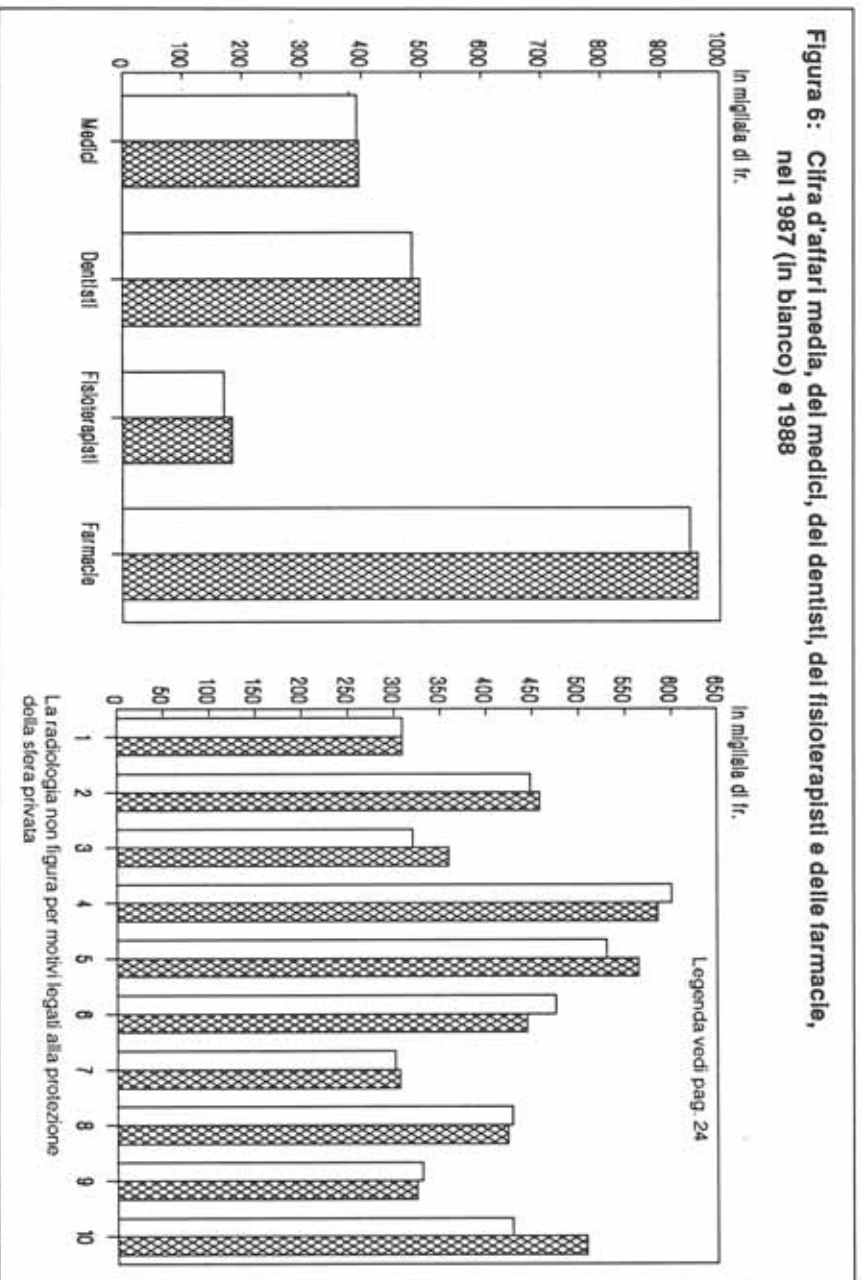


rare.

A dipendenza della localizzazione dello studio o della farmacia la cifra d'affari può contenere una parte più o meno importante di entrate dovute a queste "esportazioni" di prestazioni. Inversamente la cifra d'affari non comprende il costo delle prestazioni che i residenti in Ticino hanno ricevuto fuori Cantone. Si tratta sicuramente di una somma cospicua poiché, in genere, concernono interventi chirurgici importanti. Ai fini del conto sanitario si è formulata l'ipotesi, che andrà verificata, di compensazione tra importazioni ed esportazioni di prestazioni.

Per le quattro categorie considerate si è registrata una cifra d'affari complessiva di 314,4 milioni di franchi per il 1987 e di 334,5 milioni per il 1988. La CA dei medici rappresenta grossomodo il

Figura 6: Cifra d'affari media, dei medici, dei dentisti, dei fisioterapisti e delle farmacie, nel 1987 (in bianco) e 1988



La radiologia non figura per motivi legati alla protezione della sfera privata

41% della CA complessiva. Seguono le farmacie con il 37-38%. Dentisti e fisioterapisti, con una CA sensibilmente meno importante, hanno registrato gli incrementi percentuali più consistenti tra il 1987 e il 1988 (tab.2).

Non ci dilunghiamo ulteriormente sui dati complessivi in quanto, come detto, sono stati inseriti nel conto sanitario 1990 e analizzati unitamente agli altri aggregati della contabilità generale.

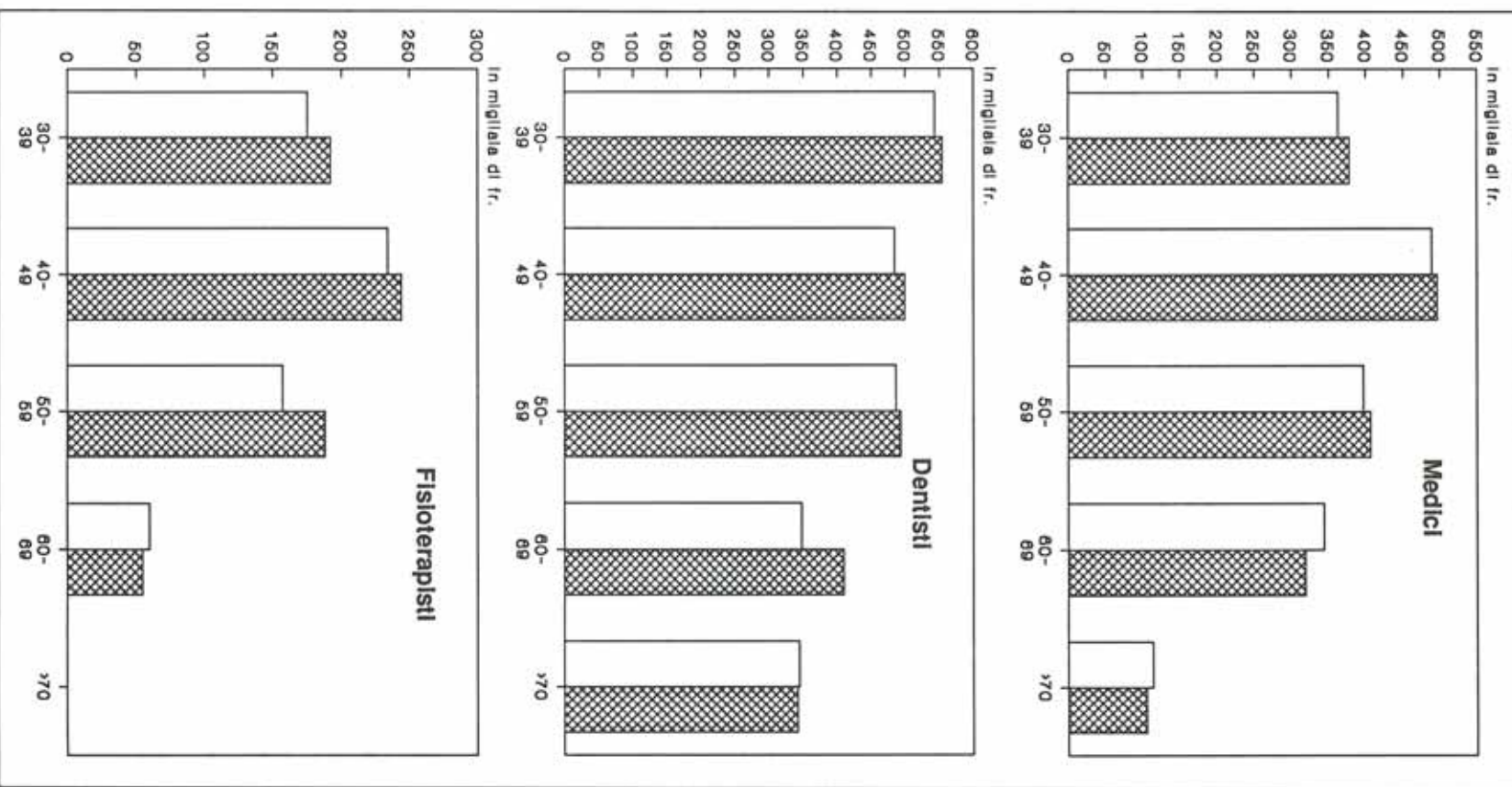
I capitoli che seguono sono dedicati ad un approfondimento di due valori medi: la cifra d'affari e il reddito. Lo scopo di questi approfondimenti non è tanto quello di passare sotto la lente la situazione finanziaria e reddituale di determinate categorie professionali, quanto quello di vedere in che misura e in funzione di quali fattori essi variano. Questa valutazione è indispensabile se si volesse, in futuro, procedere a indagini campionarie rappresentative per la valutazione della cifra d'affari complessiva.

La cifra d'affari media

Sono stati presi in considerazione solo i casi con un'attività completa sull'arco dell'anno e senza redditi da altre attività (medico o dentista scolastico, primari d'ospedale, ecc.). Per i liberi professionisti la CA media riguarda solo chi ha svolto un'attività ambulatoriale privata al 100% e per tutto l'arco dell'anno.

Con questa restrizione i casi considerati diminuiscono sensibilmente: da 397 a 266 per i medici, da 124 a 98 per i dentisti, da 72 a

Figura 7: Cifra d'affari media dei medici, dei dentisti, dei fisioterapisti per classi d'età nel 1987 (in bianco) e 1988



Cifra d'affari e redditi liberi praticanti e farmacie

Tab.3: Cifra d'affari media (in migliaia di fr.) dei medici, dentisti, fisioterapisti e farmacisti per età, distretto d'attività e dimensione dell'azienda, nel 1987 e 1988

Classi d'età	V. assoluti				Indice (totale cantonale = 100)											
	Medici	Dentisti	Fisio- pisti	Farmacie	Medici	Dentisti	Fisio- pisti	Farmacie	Medici	Dentisti	Fisio- pisti	Farmacie				
<30	-	0	0	0	-	0	0	0		
30-39	363	378	543	554	175	192	93	96	112	111	103	104
40-49	489	496	484	499	234	244	125	126	100	100	138	133
50-59	397	406	486	493	157	188	101	103	100	99	92	102
60-69	344	319	348	410	60	55	88	81	72	82	35	30
70 e più	114	105	344	342	0	0	29	27	71	69	0	0
Totale	392	395	484	497	170	184	950	963	100	100	100	100	100	100	100	100

Distretti

Mendrisio	338	296	523	643	236	261	990	1.022	86	75	108	129	139	142	104	106
Lugano	407	419	489	498	136	148	1.057	1.071	104	106	101	100	80	80	111	111
Locarno	417	420	430	419	194	216	953	929	106	106	89	84	114	117	100	96
Vallemaglia	0	0	-	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	-	0	0
Bellinzona	364	372	516	518	176	193	774	801	93	94	107	104	104	105	81	83
Riviera	445	477	0	0	0	0	977	939	114	121	0	0	0	0	103	98
Blenio	0	0	-	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0
Leventina	265	274	0	0	0	0	568	648	68	69	0	0	0	0	60	67
Cantone	392	395	484	497	170	184	950	963	100	100	100	100	100	100	100	100

*Dimensione**

<20.000 fr.	235	262	429	376	100	109	846	805	60	66	89	76	59	59	89	84
20.000 - 49.000	328	323	350	340	188	208	597	579	84	82	72	68	111	113	63	60
50.000 - 99.000	516	501	517	526	295	288	841	860	132	127	107	106	174	157	89	89
100.000 - 149.000	637	665	544	599	0	348	1.133	1.113	163	168	112	121	0	189	119	116
> 150.000 fr.	770	745	772	726	541	586	1.607	1.651	196	189	160	146	318	318	169	171
Totale	392	395	484	497	170	184	950	963	100	100	100	100	100	100	100	100

*La dimensione è valutata indirettamente in funzione dei salari versati al personale

Tab.4: Evolution des indices des prix dans le domaine de la santé '86-'90¹ 67 per i fisioterapisti, da 132 a 131 per le farmacie. I dati sono, per contro, più omogenei e i confronti tra le varie CA medie più ricchi di significato.

Indice sept. 1977=100	Total santé		Prestations médicales		Visites à dom.		Intervent. spéciales		Prest. médico-dentaires		Médica-ments		Matériel sanitaire	
	Total	Consul-tations	Consul-tations	Visites à dom.	Intervent. spéciales	Intervent. dentaires	Médica-ments	Matériel sanitaire	Médica-ments	Matériel sanitaire	Médica-ments	Matériel sanitaire	Médica-ments	Matériel sanitaire
1986	144,3	134,8	163,3	171,0	119,1	141,1	120,9	122,6	121,7	122,9	121,7	122,9	121,7	122,9
1987	147,6	136,9	166,0	174,7	120,9	143,7	121,7	122,9	121,7	122,9	121,7	122,9	121,7	122,9
1988	152,8	137,6	166,0	177,2	121,8	151,7	123,5	123,6	123,5	123,6	123,5	123,6	123,5	123,6
1989	155,7	141,3	171,0	182,4	124,8	151,7	125,8	124,7	124,7	124,7	124,7	124,7	124,7	124,7
1990	162,2	144,1	178,3	191,7	125,7	160,0	128,4	129,0	128,4	129,0	128,4	129,0	128,4	129,0
<i>Augmentation annuelle en %</i>														
1986	2,2	3,3	4,1	2,9	2,9	0,0	2,8	1,9	0,6	0,2	0,6	0,2	0,6	0,2
1987	2,3	1,6	1,6	2,2	1,5	1,9	0,6	0,2	0,6	0,2	0,6	0,2	0,6	0,2
1988	3,5	0,5	0,0	1,4	0,7	5,5	1,5	0,6	0,6	0,2	0,6	0,2	0,6	0,2
1989	1,9	2,7	3,0	2,9	2,5	0,0	1,9	0,8	0,6	0,2	0,6	0,2	0,6	0,2
1990	4,2	2,0	4,3	5,1	0,7	5,5	2,0	3,5	2,0	3,5	2,0	3,5	2,0	3,5

¹Indice partiel de l'indice suisse des prix à la consommation - Source: La Vie économique

● Tra i liberi professionisti, sono i medici-dentisti ad avere la cifra d'affari più elevata. Nel 1988 essi hanno incassato mediamente 497.000 fr., circa 100.000 fr. in più dei medici e 200.000 in più dei fisioterapisti (tab.3). La cifra d'affari delle farmacie, sempre

nel 1988, ha sfiorato il milione di fr.

Volendo attualizzare questi dati si possono utilizzare gli indici contenuti nella tab.4.

● **I dati per specialità** (figura 6) ci dicono che sono i chirurghi, i ginecologi e gli oftalmologi ad aver incassato di più nel 1988, mentre le CA medie più basse sono quelle degli anestesisti e degli psichiatri.

Le differenze tra specialità sono molto marcate. Vanno da un minimo di 309.000 fr. per i generalisti, nel 1988, a un massimo di 585.000 fr. per i chirurghi. Evidentemente la CA dipende in larga misura dai costi di gestione generali dello studio e, in particolare, dal costo delle apparecchiature utilizzate. Ciononostante, a "parità" di condizioni, cioè all'interno di una stessa specialità, vi sono sensibili differenze, come si può vedere dalla tab.5 per i generalisti e gli internisti, i due gruppi numericamente più consistenti.

● Per i liberi professionisti la CA media varia inoltre **In funzione dell'età** (figura 7). Il culmine delle entrate si situa tra i 40 e i 49 anni sia per i medici e i medici-dentisti, sia per i fisioterapisti.

Oltre una certa età la CA media diminuisce fortemente per i medici e i fisioterapisti, molto meno invece per i dentisti che, a settant'anni inoltrati, hanno ancora entrate superiori ai 300.000 fr..

La relazione età/CA media va interpretata tenendo conto dell'evoluzione tecnologica, importante in questo settore.

● Vi è evidentemente una relazione stretta tra la **CA media e la dimensione dello studio**, misurata nel nostro caso in migliaia di fr.

Tab. 5: Proporzioni di generalisti e di internisti per classi di cifra d'affari, 1988

	Genera- listi	Internisti
Meno di 50.000 fr.	3,5	1,9
50-99.000	9,6	1,9
100-149.000	7,9	3,8
150-199.000	7,0	7,5
200-299.000	21,1	11,3
300-399.000	21,1	17,0
400-499.000	17,5	18,9
500-749.000	10,5	28,3
750-999.000	1,8	7,5
1.000.000 e più	-	1,9
Totale	100,0	100,0
N. casi	114	53
CA media	309.000	458.000

versati al personale (tab. 3). E' interessante rilevare, eccezion fatta per la prima classe (quella con meno di 20.000 fr. di spese per il personale), una buona corrispondenza tra la CA media dei medici e quella dei medici-dentisti, a parità di dimensione.

Fisioterapisti e farmacie, pur su scale diverse, registrano forti variazioni della CA media con l'aumentare della dimensione. Molto marcata è la differenza tra la classe *100.000-149.000* e *150.000 e oltre* che è di circa 200.000 fr. per i fisioterapisti e di 500.000 fr. per le farmacie.

● **La CA media per distretto** risente evidentemente dell'influenza dei fattori appena menzionati. La presenza di certi specialisti (a CA elevata) si concentra nei distretti urbani, come pure gli studi o le farmacie di una certa dimensione. E' quindi normale trovare nelle valli le CA medie più basse. Facciamo comunque rilevare come sia però nella Riviera (i cui dati in alcuni casi non sono stati indicati, per ragioni legati alla protezione della sfera privata)

che troviamo, per i liberi professionisti, le CA medie più elevate.

Volendo fare un confronto tra le cifre d'affari medie, **nel quattro distretti urbani**, e gli indicatori (abitanti per unità sanitaria considerata) presentati in precedenza, vediamo come non vi sia necessariamente una relazione diretta tra queste due grandezze, nel senso che la CA media non è sempre più elevata laddove vi sono più abitanti per unità.

Nel caso dei medici si verifica addirittura il contrario: nel Mendrisiotto, ove vi è il più elevato numero di abitanti per medico (878), la CA media è la più bassa (338.000 fr. nel 1987 e 296.000 nel 1988). Nel Locarnese, il più basso numero di abitanti per medico (624) la CA media è la più alta (417.000 fr. nel 1987 e 420.000 fr. nel 1988).

Una relazione migliore sembra esistere per altre categorie. I dentisti del Mendrisiotto con 3.135 abitanti per studio dentistico, che è il rapporto più elevato, hanno la CA media più elevata (523.000 fr., rispettivamente 643.000 fr.).

Nel Locarnese, con soli 1.659 abitanti per dentista, troviamo la CA media più bassa (430.000 fr., rispettivamente 419.000 fr.).

Sono le farmacie del Luganese, con 2.515 abitanti per punto di vendita, a registrare gli incassi medi più elevati (1.057.000 fr. rispettivamente 1.071.000 fr.), mentre la situazione opposta la troviamo nel Bellinzonese, con il più piccolo numero di abitanti (1.744 per farmacia), a registrare gli incassi più piccoli (568.000 fr., rispettivamente 648.000 fr.).

La situazione dei fisioterapisti è la più eterogenea.

Figura 8: Reddito medio dei medici, dei dentisti, dei fisioterapisti e delle farmacie, nel 1987 (in bianco) e 1988 (in grigio)

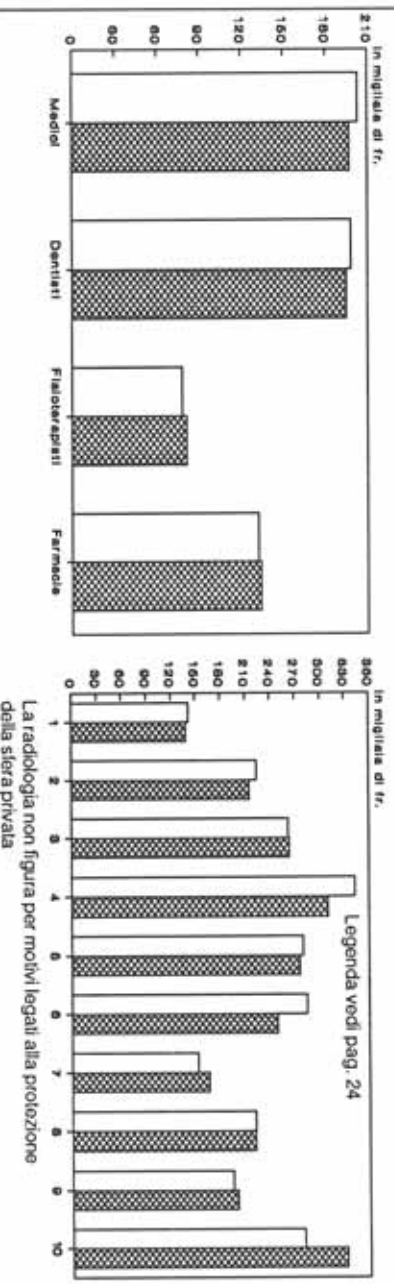
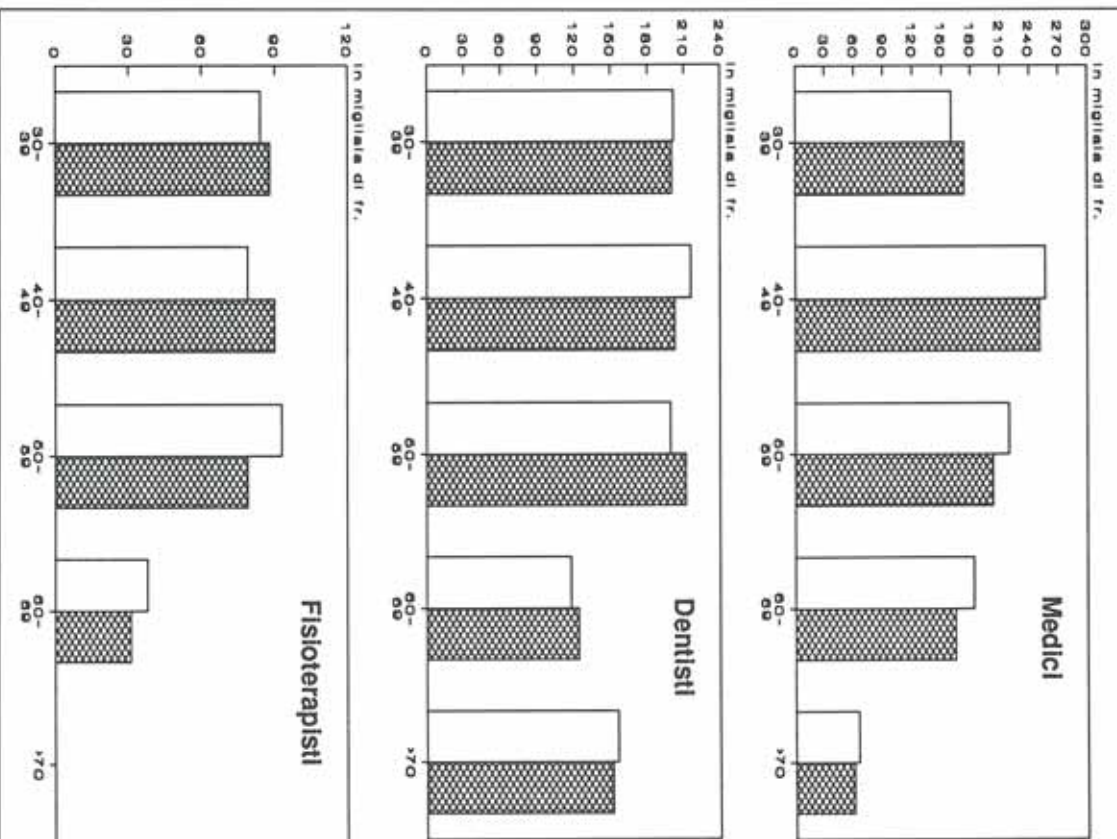


Figura 9: Reddito medio dei medici, dei dentisti, dei fisioterapisti, per classi d'età, nel 1987 (in bianco) e 1988 (in grigio)



Qualche reddito medio

Come per la CA, anche per il calcolo del reddito medio (RM) si sono considerate solo le situazioni ove **l'attività è stata svolta su tutto l'arco dell'anno**. Per medici e dentisti sono stati esclusi quelli con redditi anche da altre attività, oltre che da quella indipendente.

Non sempre disponiamo dell'informazione sul reddito, ciononostante la casistica è sufficiente per avere dei dati significativi. Va però osservato che si tratta del **reddito scaturito dalle dichiarazioni fiscali**.

Tra le farmacie vi sono numerose società. In questi casi il reddito è stato calcolato aggiungendo all'utile lo stipendio del gerente. Ci rendiamo conto dei limiti di questi accorgimenti che impediscono di fare una vera analisi dei redditi. I risultati ottenuti (vedi tab. 6) sono comunque interessanti.

- Tra le quattro categorie considerate, medici e dentisti sono quelli con il reddito medio più alto e che si aggira attorno ai 200.000 fr. all'anno.

Tab. 6: Reddito medio (in migliaia di fr.) dei medici, dei dentisti, dei fisioterapisti e delle farmacie, per età, distretto d'attività e dimensione dell'azienda, nel 1987 e 1988

Classi d'età	V. assoluti				Indice (totale cantonale = 100)								
	Medici	Dentisti	Fisiocera- pisti	Farmacie	Medici	Dentisti	Fisiocera- pisti	Farmacie	Medici	Dentisti	Fisiocera- pisti	Farmacie	
<30	-	0	0	-	0	0	-	-	0	0	-	0	
30-39	160	173	202	200	84	88	79	88	102	103	
40-49	257	251	216	203	79	90	127	127	109	104	
50-59	219	203	199	212	93	79	108	103	101	109	
60-69	183	164	118	124	38	31	90	83	60	64	
70 e più	65	60	156	152	0	0	32	30	79	78	
Totale	203	197	198	195	78	81	132	134	100	100	100	100	
<i>Distretti</i>													
Mendrisio	175	140	208	276	108	122	155	159	86	71	105	142	138
Lugano	208	203	206	198	67	73	142	140	102	103	104	102	86
Locarno	226	223	158	160	72	69	131	131	111	113	80	82	92
Valllemaggia	0	0	-	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
Bellinzona	176	178	214	181	110	108	99	105	87	90	108	93	141
Riviera	239	259	0	0	0	0	131	141	118	131	0	0	0
Blenio	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	-	-	-
Leventina	150	156	0	0	0	0	98	119	74	79	0	0	0
Cantone	203	197	198	195	78	81	132	134	100	100	100	100	
<i>Dimensione*</i>													
<20.000 fr.	132	147	204	173	58	59	123	118	65	75	103	89	74
20.000 - 49.000	171	164	170	148	99	104	107	106	84	83	86	76	127
50.000 - 99.000	273	249	204	211	120	105	118	122	134	126	103	108	154
100.000 - 149.000	287	304	202	212	0	89	155	151	141	154	102	109	0
> 150.000 fr.	279	244	248	225	153	188	183	189	137	124	125	115	196
Totale	203	197	198	195	78	81	132	134	100	100	100	100	

* La dimensione è valutata indirettamente in funzione dei salari versati al personale

Dai dati per specialità (figura 8) si rileva come siano i chirurghi, con un RM attorno ai 300.000-350.000 fr. all'anno, quelli che guadagnano di più, seguiti dagli oftalmologi, dai ginecologi e dai laringoiatri. I redditi più bassi sono conseguiti dai generici e dai pediatri.

● Per i medici il RM varia sensibilmente secondo l'età. E' nella fascia 40-49 anni che troviamo il RM più elevato. Successivamente il RM cala sensibilmente, per portarsi su valori nettamente inferiori alla fine della lunga carriera, cioè dopo i 70 anni, ove probabilmente l'attività si riduce di intensità. Lo stesso non si può dire per i medici-dentisti, per i quali non si nota una differenza così sostanziale in funzione dell'età. Infatti se per i dentisti tra i 30 e i 60 anni il reddito medio si aggira attorno ai

200.000 fr., il RM di coloro che oltrepassano i 70 anni diminuisce solo di circa il 25% per fissarsi sui 150.000 fr.

I RM dei fisioterapisti, sensibilmente inferiori a quelli dei medici e dei dentisti, si aggirano attorno agli 80-90.000 fr. tra i 30 e i 59 anni, per poi diminuire sensibilmente dai 60 in poi.

Questi dati non vanno evidentemente letti come l'evoluzione del

RM di un libero professionista sull'arco di una vita attiva. Molti elementi, difficilmente quantificabili, impediscono una simile interpretazione. Segnaliamo ad esempio la rapidità dell'evoluzione tecnologica in campo medico o il problema dell'aggiornamento, fattori che sicuramente incidono sul reddito.

● I dati sulla dimensione dello studio o delle farmacie mostrano una certa relazione con il RM. La relazione è più marcata per i medici e per le farmacie, che non per i dentisti e i fisioterapisti. Per quest'ultimi vi è un sensibile aumento del RM solo nel caso di

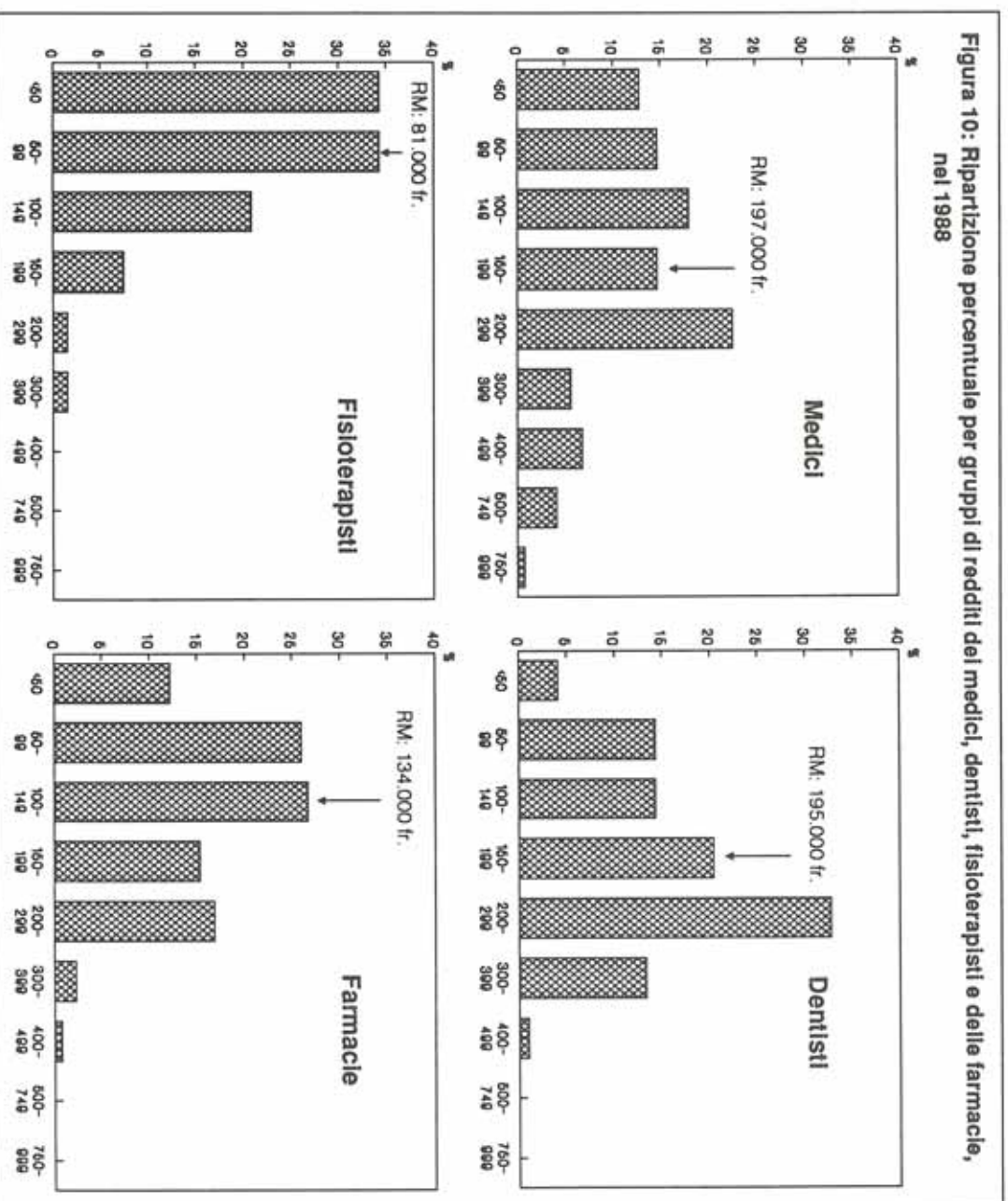
grossi studi di fisioterapia, cioè quelli con spese salariali che superano i 150.000 fr..

● I dati per distretto non sono tutti pubblicabili per motivi legati alla protezione della sfera privata. Mancano in particolare quelli delle valli. Le differenze di reddito sono abbastanza importanti, ma non seguono precise tendenze. Le variazioni, per lo stesso distretto, da un anno con l'altro sono pure sensibili, in certi casi. Ad esempio il RM dei medici del Mendrisiotto è passato da 175.000 fr. a 140.000 fr. dal 1987 al 1988. Sempre per i medici è nella Riviera che vi è il RM più

elevato sia per il 1987 (239.000 fr.), sia per il 1988 (259.000 fr.). Se il RM più basso per i medici lo si registra nel Mendrisiotto, è per contro in questo distretto che dentisti, fisioterapisti e farmacie hanno il RM più alto.

La variabilità dei redditi

I dati sui redditi medi permettono il confronto tra le diverse situazioni. A questo considerevole vantaggio si contrappone però un'inevitabile semplificazione della realtà. Basta uno sguardo alla fi-



gura 10 per rendersi conto di come questo indicatore possa nascondere situazioni molto eterogenee.

Le curve sui redditi hanno generalmente una grande dispersione e questo si verifica anche per le quattro categorie da noi considerate. La forma delle curve cambia, ma le differenze, all'interno della stessa categoria tra redditi minimi e massimi sono sempre importanti, ragione per cui l'analisi dei RM va accompagnata da una descrizione della dispersione degli stessi.

Sempre riferendoci alla figura 10, vediamo in effetti come talvolta il valore medio non si situi nemmeno nella classe di reddito predominante (chiamata "modo" in gergo statistico).

- E' il caso per i medici e per i medici-dentisti ove la classe di reddito predominante è quella dai 200 ai 299.000 fr., mentre il RM si situa nella classe immediatamente inferiore, sia pure vicino al suo valore massimo.

- La dispersione dei redditi dei medici è più marcata delle altre. Tra questi liberi professionisti troviamo una proporzione importante di redditi inferiori ai 100.000 fr., ma anche numerose situazioni di "grossi" redditi. Determinante in questa situazione è il ruolo di certe specializzazioni come la chirurgia, la ginecologia o la dermatologia (vedi tabella 7).

- La situazione dei medici dentisti è più omogenea: il 53% ha un reddito che si situa tra i 150 e i 299.000 fr. Coloro che guadagnano 400.000 fr. e oltre sono delle eccezioni.

- Assai numerosi i redditi inferiori ai 50.000 fr. per i fisioterapisti. Il 69% di questa categoria ha guadagnato meno di 100.000 fr. nel 1988.

- Anche per le farmacie si registra una notevole dispersione dei redditi dovuta molto probabilmente alla diverse dimensioni degli empori e alla loro localizzazione.

L'analisi dei redditi secondo le classi di reddito dovrebbe poi tener conto delle altre caratteristiche (età, localizzazione, dimensione), combinate tra loro. L'universo ticinese è però troppo esiguo per un simile approccio e ar-

rischieremo di dover analizzare singole situazioni.

Ci limitiamo quindi a riportare nella tab. 7 la distribuzione nelle varie classi di reddito dei dati globali per categoria secondo le classi d'età e, per i medici, per specializzazione.

La relazione tra CA media e RM

Terminiamo con l'analisi della relazione esistente tra la cifra d'affari media e il reddito medio. In termini percentuali. Ci limitiamo ai dati del 1988 precisando che non

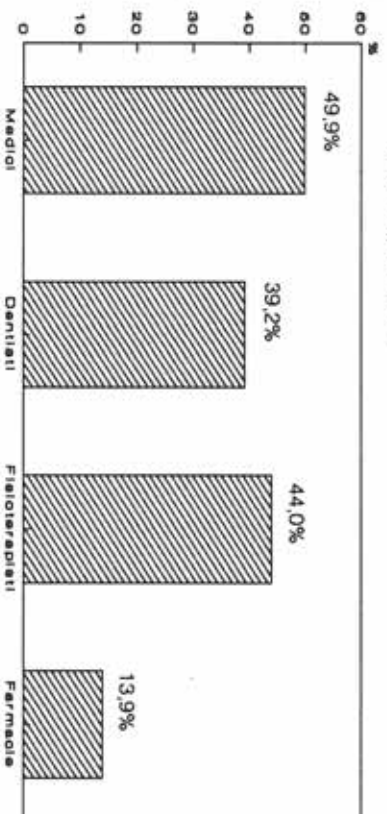


Figura 11: Rapporto percentuale tra reddito medio e cifra d'affari media del medici, dei dentisti, dei fisioterapisti e delle farmacie, nel 1988

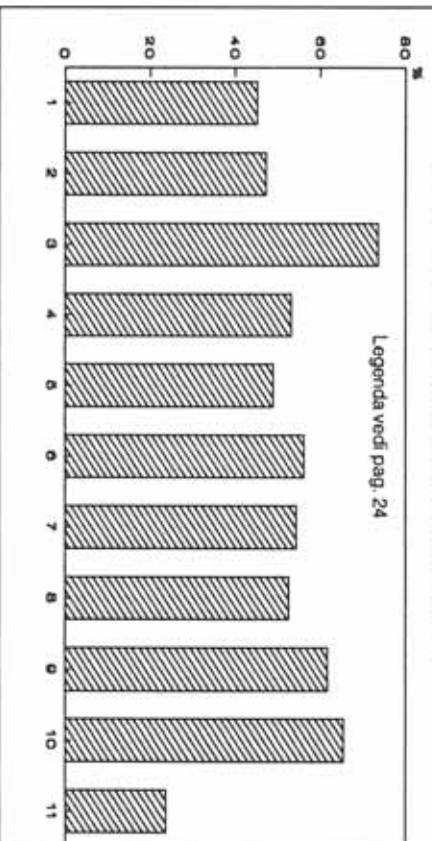


Figura 12: Rapporto percentuale tra reddito medio e cifra d'affari media secondo la specializzazione, nel 1988

Tab. 8: Rapporto percentuale tra reddito medio e cifra d'affari media secondo l'età e la dimensione dello studio, per gruppo professionale, nel 1988

Classi d'età	Medici	Dentisti	Fisioterapisti	Farmacie
30-39	45,8	36,1	45,8	...
40-49	50,6	40,7	36,9	...
50-59	50,0	43,0	42,0	...
60-69	51,4	30,2	56,4	...
70 e più	57,1	44,4	-	...
<i>Dimensione*</i>				
<20.000 fr.	56,1	46,0	54,1	14,7
20.000-49.000	50,8	43,5	50,0	18,3
50.000-99.000	49,7	40,1	36,5	14,2
100.000-149.000	45,7	35,4	25,6	13,6
>150.000 fr.	32,8	31,0	32,1	11,4
Totale	49,9	39,2	44,0	13,9

*La dimensione è valutata indirettamente in funzione dei salari versati al personale

si scostano di molto da quelli del 1987.

La proporzione RM/CA media è un indicatore interessante che varia sensibilmente da professione a professione e, per i medici, a dipendenza della specializzazione.

E' opportuno sottolineare che si tratta di un rapporto tra due valori medi. La realtà, evidentemente più eterogenea, viene di molto semplificata con questo indicatore.

- Globalmente sono i gabinetti medici quelli con il rapporto più elevato e pari al 49,9% nel 1988. Ciò significa che il **reddito medio dei medici incide per circa la metà nei costi complessivi**. La metà rimanente è data dai costi del personale dipendente, dagli affitti, dagli ammortamenti, ecc. Questo rapporto varia sensibili-

l'età. Semplificando si può dire che all'inizio dell'attività le spese sono maggiori e quindi il reddito incide meno nella cifra d'affari totale. Con l'ammortamento delle apparecchiature, successivamente il rapporto aumenta. Si tratta però di un semplificazione in quanto i dati non sono cronologici.

Questo rapporto evolve in modo analogo per i medici e per i fisioterapisti (tabella 8), in modo più contenuto per i dentisti.

- **Più lo studio è piccolo e maggiore è l'importanza del reddito medio nella cifra d'affari**. I dati della dimensione dello studio contenuti nella tabella 8 mostrano chiaramente questa relazione, che è più o meno analoga per i medici, i dentisti e i fisioterapisti. Per le farmacie vi è invece l'eccezione del gruppo "fr. 20'000.-- - 49'000.--" di spese di personale, sensibilmente superiore agli altri gruppi e per il quale non sappiamo fornire una spiegazione. ♦

Note:

¹ **Conto sanitario del Cantone Ticino**, Dipartimento opere sociali. Sezione sanitaria, Bellinzona 1992

² **Compte de la santé dépenses et cotisations des classes malades dans le canton de Vaud**, Service de la santé publique, SCRIS, Service des assurances sociales et de l'hospitalisation, Lausanne 1991

³ **Démographie médicale en Suisse 1900-1990-2020**, Pierre Gilliard et A.A., Edition Réalités sociales, Lausanne 1991

- A parte qualche eccezione il **rapporto varia in funzione del-**